

Monito dell'arcivescovo: "La solitudine per gli anziani è peggio del Covid" Paglia e Bandecchi premiati dal centro socioculturale Volta

SIMONA MAGGI

mil "Il peggior virus per gli anziani più del Covid è la solitudine". Queste le parole di monsignor Vincenzo Paglia ieri in Provincia durante la consegna del premio Gino Flori, organizzato dal centrosociale e culturale Alessandro Volta. E' stata un'edizione speciale in quanto ha segnato il ritornodopo due anni di stop per la pandemia e la prima dopo la scomparsa del presidente storico del centro, l'onorevole Mario Andrea Bartolini. Il premio è nato per premiare le eccellenze in campo sanitario esociale. L'attuale presidente del Volta, Paolo Fabri, ha ribadito il concetto di tenere alta l'attenzione sull'importanza della sanità ternana. Ha anche sottolineato che il Santa Maria è un'eccellenza tanto che prima del Covid era tra i dieci ospedali migliori d'Italia. "Deve esseremantenuto alto il livello continua Fabri - dell'offerta sanitaria nel quadro anche del futuro pianoregionale". Poi è stata ricordata la figura dell'onorevole Bartolini con un riconoscimento allamemoria che è stato consegnato alla famiglia. Tra i premiati l'arcivescovo Paglia che ha sottolineato che gli anziani devono restare a casa "nel senso che devono essere curati a casa perchè costa meno curarli a domicilio piuttosto che in ospedale: sei, sette volte meno che in ospedale. Quindi deve essere attivata tutta una rete per far sì che ci possa essere la possibilità di mantenere i nostri anziani a casa. Andrebbero fatte delle cohousing ovvero delle residenze di comunità in cui gli anziani possono vivere insieme.

Le rsa devono essere riqualficate per favorire l'assistenza domiciliare. Già ho sensibilizzato Papa Francesco e Draghi che mi ha detto di presentare i progetti". Premiati anche Alessandro Pardini (cardiologo), Stefano Bandecchi (presidente Ternana Calcio), Amilcare Parisi (chirurgo), Sergio Bracarda (oncologo), Santino Rizzo (otorinolaringoiatra), Enrico Poddi (oculista), Claudio Gradoli (pneumologo), Rita Commissari (anestetista) e Fausto Bartolini (direttore dipartimento assistenza farmaceutica dell'Usl Umbria 2).